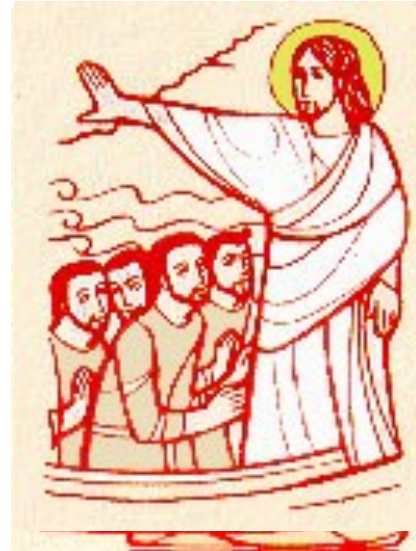


Parrocchie S. Vigilio e S. Maria

23 giugno 2024

**XII Domenica
del tempo ordinario**



La barca che attraversa il lago con i discepoli e Gesù è la Chiesa. Come l'arca di Noè, essa è stata costruita appositamente per "passare". Ma scoppia una tempesta. Le forze del male si scatenano contro di essa. La barca si riempie d'acqua, qui simbolo di morte: l'acqua toglie il respiro all'uomo. Il male lotta contro lo Spirito. E Gesù dorme. Gesù salva la sua Chiesa da tutte le tempeste che minacciano di farla affondare. Gesù non rimprovera il fatto che non lo si sia svegliato subito, ma biasima invece la mancanza di fede. Bisogna pregarlo, e pregarlo con fede. La paura di morire, che è negativa, viene allora sostituita dal timore di Dio, che è l'obbedienza dei fedeli al loro Salvatore. Questa è la nostra situazione: la debolezza del-

la nostra imbarcazione trae forza dalla presenza di Cristo: egli ci fa passare.

PERDONARE

Il Signore non ci abbandona mai quando ci troviamo nelle tempeste della vita. Riconoscendo che lui è Signore e Dio, Pastore e Guida, Messia e Salvatore, invochiamo il perdono per ogni peccato che ci allontana dalla fonte dell'amore.

Signore, nostra Via, che rinvivi in noi la fede con la tua Parola e l'Eucarestia, abbi pietà di noi, **Signore, pietà!**

Cristo, Parola di Verità, che vieni a ridestare nel nostro cuore la speranza, abbi pietà di noi, **Cristo, pietà**

Signore, Maestro di Vita, che rinnovi in noi il dono della tua carità, abbi pietà di noi, **Signore, pietà!**

COLLETTA

O Dio, tutte le creature sono in tuo potere e servono al tuo disegno di salvezza: rendi salda la fede dei tuoi figli, perché nelle tempeste della vita possano scorgere la tua presenza forte e amorevole Per il nostro Signore Gesù Cristo...

ASCOLTARE

1ª lettura – Gb 38,1.8-11

Dal libro di Giobbe

Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «Chi ha chiuso tra due porte il mare, quando usciva impetuoso dal seno materno, quando io lo vestivo di nubi e lo fasciavo di una nuvola oscura, quando gli ho fissato

un limite, gli ho messo chiavistello e due porte dicendo: “Fin qui giungerai e non oltre e qui s’infrangerà l’orgoglio delle tue onde”?». *Parola di Dio*

Dal Salmo 106

Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

Coloro che scendevano in mare sulle navi e commerciavano sulle grandi acque, videro le opere del Signore e le sue meraviglie nel mare profondo.

Egli parlò e scatenò un vento burrascoso, che fece alzare le onde: salivano fino al cielo, scendevano negli abissi; si sentivano venir meno nel pericolo.

Nell’angustia gridarono al Signore, ed egli li fece uscire dalle loro angosce. La tempesta fu ridotta al silenzio, tacquero le onde del mare.

Al vedere la bonaccia essi gioirono, ed egli li condusse al porto sospirato. Ringrazino il Signore per il suo amore, per le sue meraviglie a favore degli uomini.

2ª lettura – 2Cor 5,14-17

Ecco, son nate cose nuove.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, l’amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto

Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Lc 7, 16)

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.

Vangelo – Mc 4,35-41

Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?

Dal Vangelo secondo Marco

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all’altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com’era, nella barca. C’erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t’importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l’un l’altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?»

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Come gli apostoli, anche noi ci rivolgiamo con fiducia al Signore Gesù, morto e risorto per noi, perché con la

sua pace doni forza e coraggio per resistere alle tempeste della vita. Con fiducia di essere esauditi, proclamiamo: **Sii benedetto, Signore nostro Dio.**

Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, per il dono e la bellezza della tua creazione: fa' che sappiamo apprezzarla e custodirla difendendola da sfruttamento e distruzione, preghiamo

Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, per la tua Chiesa e ti chiediamo di non vivere in essa più per noi stessi, ma per Lui e per i nostri fratelli, preghiamo

Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, perché nelle tempeste della vita tu sei sempre al nostro fianco: fa' che non dubitiamo mai del tuo amore e della tua presenza, anche quando ci sentiamo scoraggiati, preghiamo.

Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, per il dono della fede: ti chiediamo di saperla coltivare e farla crescere fino a giungere alla piena maturità in Cristo, preghiamo.

Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, per il bene che hai seminato in tante persone di buona volontà, che nel mondo si impegnano per difendere i diritti dell'uomo, preghiamo.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo, che hai donato al mondo la salvezza in Cristo, ridestandolo dalla morte e offrendo a noi la speranza di colmare in Lui tutte le nostre speranze. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

Esulti, o Padre, la tua Chiesa, nutrita alla cena dell’Agnello; riconosca l’autore della sua rinascita, Cristo tuo Figlio, che la parola del precursore

AVVISI

Lunedì 24/6: inizia il secondo turno del **Grest** interparrocchiale per i nostri ragazzi delle parrocchie del centro, all’Oratorio di S.Pietro.

Mercoledì 26/6: *Solennità di S.Vigilio*, patrono della diocesi: alle ore 9.30 partenza della processione da S.Maria e a seguire **Messa solenne** in Cattedrale presieduta da mons.Bressan con il vescovo Lauro e altri tre vescovi. NB!! **Non ci saranno le Messe delle ore 7.10 in Duomo e delle 9 in S.Maria.** .

Alle ore 18 *Vespri solenni*